



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

**ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI
31 MAGGIO 2018**

Sala conferenze Relais "I Due Roccoli", Iseo



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI 2018

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, nella riunione del 28 marzo 2018, ha deliberato la convocazione della ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI, che si terrà in prima convocazione il giorno mercoledì 30 maggio 2018 alle ore 08.30 presso la sede dell'Ordine in Brescia, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno:

Giovedì 31 maggio 2018 alle ore 17.30

presso la Sala conferenze del Relais "I Due Roccoli" in Iseo, Via Silvio Bonomelli, n° 79 per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presentazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2017 e deliberazioni relative;
3. Premiazione dei colleghi per il 40°, 50°, 60° e 70° di LAUREA;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a norma dell'art. 26 del R.D. n. 2537 del 23.10.1925 l'Assemblea degli iscritti in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.



Consiglio Direttivo 2017-2021

Presidente
Segretario
Tesoriere

CARLO FUSARI
IPPOLITA CHIAROLINI
MAURO CARBONE

Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

ALBERTO ARENGHI
DARIO BIANCHETTI
LAURA BOLDI
DIANA BOLOGNINI
CHIARA FRANZONI
ALESSANDRO GASPARINI
LUCA GIACCARI
FAUSTO MINELLI
GABRIELE PELLERINO
ROBERTO REZZOLA
STEFANO TORTELLA
SILVIA VANOTTI

Insediato il 29 settembre 2017



Ente pubblico non economico, il suo ruolo istituzionale:

I servizi:

- **Tenuta e revisione Albo iscritti;**
- **Pareri sulla congruità dei compensi;**
- **Richieste dalle Pubbliche Amministrazioni;**
- **Aggiornamento delle competenze professionali;**
- **Aggiornamento degli ingegneri attraverso la loro partecipazione alle attività ordinistiche;**
- **Consentire la conoscenza della professione dell'ingegnere come tutela della collettività**
- **Diffondere la cultura ingegneristica**



INGEGNERI
PROTAGONISTI



Valorizzare il ruolo
dell'ingegnere nei processi
di **innovazione e**
crescita competitiva



Promuovere legami strutturati, sinergie e programmi di cooperazione con realtà istituzionali attive nel settore dell'innovazione e della ricerca (Università, centri servizi e di ricerca quali il CSMT, associazioni industriali ed imprenditoriali, centri di promozione e supporto all'imprenditoria e start-up innovative, ecc.);



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

OTTOBRE 2017

- ✓ Raccolta manifestazioni di interesse per il rinnovo del consiglio di disciplina
- ✓ Discussione reclamo elettorale presentato da 3 iscritti all'Ordine per la formalità di indizione delle elezioni – *RECLAMO RIGETTATO IL 17.01.2018 DAL CNI CON COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA*
- ✓ Denuncia per esercizio abusivo della professione
- ✓ Introduzione del sistema dei pagamenti PAGO PA: obbligo e garanzia di trasparenza
- ✓ Definito le aree tematiche delle commissioni consultive

NOVEMBRE 2017

- ✓ Invio candidature per il consiglio di disciplina al Tribunale di Brescia
- ✓ Approvazione del bilancio preventivo 2017
- ✓ Stipulato accordo per «Il giornale dell'Ingegnere»
- ✓ Aderito al progetto della filiera edilizia bresciana «Campus edilizia»
- ✓ Supportato la continuazione dei lavori della Commissione Tecnica per l'Autorità Giudiziaria con Architetti e Geometri per la continuazione delle buone prassi nella Consulenza tecnica
- ✓ Ha raccolto 250 candidature iscritti per le attività dell'Ordine attraverso la manifestazione di interesse

DICEMBRE 2017

- ✓ Ha proceduto agli adempimenti sulla trasparenza e l'anticorruzione e con l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione
- ✓ Si sono costituite le prime commissioni
- ✓ Si è ridefinito le mansioni del personale in relazione alle nuove esigenze
- ✓ Assemblea di approvazione del bilancio preventivo

GENNAIO- FEBBRAIO 2017

- ✓ Si sono rinnovate le agevolazioni per la maternità
- ✓ Si sono adeguate le procedure organizzative in relazione al testo Unico della formazione 2018

MARZO 2017

- ✓ Ha iniziato ad organizzare gli Esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, in collaborazione con l'Università
- ✓ Ha contribuito alla creazione delle commissioni della Consulta Regionale degli Ordini di Lombardia sulle tematiche individuate
- ✓ Nuove convenzioni per gli iscritti



COMMISSIONI CONSULTIVE

2017-2021

I NUMERI:

- ✓ **7 gruppi di lavoro**
- ✓ **15 commissioni (si riuniscono periodicamente)**
- ✓ **1 Commissione Aggiornamento Competenze Professionali (valida gli eventi con crediti formativi professionali)**
- ✓ **1 Commissione compensi professionali**



AREE TEMATICHE	REFERENTI	COORDINATORE	
AREA GENERALE	CARBONE MAURO-CHIAROLINI		
	IPPOLITA-MINELLI FAUSTO		
	GRUPPO DOCENTI		
	COMMISSIONE INGEGNERIA ECONOMICO-ESTIMATIVA	Cerchia M. Grazia	
AREA CIVILE-AMBIENTALE	COMMISSIONE INGEGNERIA FORENSE	Pezzagno Paolo	
	GRUPPO VALORI IMMOBILIARI		
	ARENGHI ALBERTO-FRANZONI		
	CHIARA	COMMISSIONE CIVILI-EDILI	
CIVILI-EDILI			
LAVORI PUBBLICI E BANDI	FUSARI CARLO-GASPARINI		
	ALESSANDRO	COMMISSIONE LLPP	Gasparini Alessandro
AREA INDUSTRIALE	FUSARI CARLO-REZZOLA		
AREA ICT	ROBERTO	GRUPPO INDUSTRIALE	
	FUSARI CARLO-REZZOLA	GRUPPO INFORMATION & COMMUNICATION	
	ROBERTO	TECHNOLOGY -ICT	

AREE TEMATICHE	REFERENTI		COORDINATORE
AREA GENERALE	CARBONE MAURO-CHIAROLINI		
	IPPOLITA-MINELLI FAUSTO	GRUPPO ACUSTICA	Pellerino Gabriele
AREA CIVILE-AMBIENTALE			
IDRAULICA	BOLOGNINI DIANA	COMMISSIONE IDRAULICA	Locatelli Lino
SICUREZZA	FUSARI CARLO-PELLERINO	COMMISSIONE SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	Pellerino Gabriele
	GABRIELE	COMMISSIONE SICUREZZA PREVENZIONE INCENDI	Malara Fabrizio
		COMMISSIONE SICUREZZA CANTIERI	Camparada Brunello
STRUTTURE	FUSARI CARLO-MINELLI	COMMISSIONE STRUTTURE ESISTENTI	Poli Alessandro
	FAUSTO- TORTELLA STEFANO	COMMISSIONE STRUTTURE NUOVE	Tortella Stefano
		GRUPPO PRATICHE E RAPPORTO CON GLI ENTI	Rossi Marco
GIOVANI	BOLOGNINI DIANA	GRUPPO GIOVANI	Macobatti Fabio

AREE TEMATICHE	REFERENTI		COORDINATORE
AREA GENERALE	CARBONE MAURO- CHIAROLINI IPPOLITA- MINELLI FAUSTO		
		COMMISSIONE INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	Bonetti Alberto
AREA CIVILE- AMBIENTALE			
AMBIENTE	GIACCARI LUCA	COMMISSIONE AMBIENTE	Broglia Davide
ENERGIA	BOLOGNINI DIANA	COMMISSIONE ENERGIA	Caratti Raphel
PROTEZIONE CIVILE	GIACCARI LUCA	COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE	Antonini Alberto
URBANISTICA	BOLDI LAURA	COMMISSIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Brignani Renato

PIANIFICARE LE ATTIVITA' ORDINISTICHE

Allo scopo di pianificare le attività del mandato 2017-2021 il Consiglio ha chiesto alle commissioni/gruppi di elaborare un piano delle loro attività per il quadriennio e un programma per l'anno 2018.

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
 Commissione Laboratorio Gruppo
 Tematica: **gruppo valori immobiliari**

PIANO 2017-2021

Scopi come da regolamento:	Piano 2017-2021
1. promuovere e tutelare la figura professionale dell'ingegnere con particolare riguardo alle disposizioni legislative esistenti e a quelle in corso di emanazione nella materia;	
2. studiare le disposizioni legislative e le organizzazioni professionali esistenti negli altri Paesi;	
3. seguire le innovazioni legislative e tecniche inerenti la professione dell'ingegnere;	
4. analizzare le problematiche tecniche inerenti l'attività degli ingegneri;	
5. proporre di volta in volta al Consiglio l'opportunità di svolgere incontri tecnici su materie attinenti l'esercizio della professione, convegni di studio e/o corsi di aggiornamento per gli iscritti;	
6. predisporre eventuali proposte di norme per un più completo riconoscimento dell'attività professionale dell'ingegnere da sottoporre per il recepimento agli Organi istituzionali competenti;	
7. esprimere al Consiglio pareri e indirizzi sui temi specifici di loro competenza.	ESEMPIO: Indagare il metodo di rilevamento ed elaborazione delle quotazioni del mercato immobiliare

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
 Commissione Laboratorio Gruppo
 Tematica:

PROGRAMMA ANNO 2018

PIANO 2017-2021	Azioni annuali da intraprendere
7. ESEMPIO: indagare il metodo di rilevamento ed elaborazione delle quotazioni del mercato immobiliare	a. Realizzare l'elenco delle banche dati private e pubbliche b. Per ciascuna banca dati individuare le caratteristiche

COMUNICARE: «Ingegneri Oggi»

FT TELETUTTO

[Chi siamo](#) | [Palinsesto](#) | [Programmi](#) | [Centro di produzione](#) | [Contatti](#)

[Home](#)
[In diretta](#)
[Archivio Video](#)
[Teletext](#)

Ingegneri Oggi



in onda: venerdì alle 20:20

conduttore: Daniela Affinita

Smart office, sportelli specialistici, formazione, lavoro. In collaborazione con l' Ordine degli Ingegneri bresciani, con l' obiettivo di accorciare le distanze con il mondo professionale

SCEGLI UNA PUNTATA:

1 2 avanti

- 18-05-18
p16
- 11-05-18
p15
- 04-05-18
p14
- 27-04-18
p13
- 20-04-18
p12
- 13-04-18
p11
- 06-04-18
p10
- 30-03-18
p09
- 23-03-18
p08
- 16-03-18
p07

VIDEO ONDEMAND

- IN PIAZZA CON NOI
- INGEGNERI OGGI
- LA NOSTRA ENERGIA PER L'AMBIENTE
- MESSI A FUOCO
- OBIETTIVO SALUTE
- PROFESSIONISTI IN RETE
- QUESTIONI DI GUSTO
- SERVIZI SPECIALI DI TELETUTTO
- SKIPPER IL MONDO A VELA
- STORIE DI BENE
- TG ECONOMIA

OGGI IN ONDA

20:45

QUESTIONI DI GUSTO
La tavola dei bresciani

15

Ingegnere

Lombardia

Brescia

Edizione Regionale

maggio 2018

INNOVAZIONE | PROTAGONISTI CON IL CAMPUS EDILIZIA E IMPRESA 4.0

Maggiori interconnessioni con imprese e cittadini

L'Ordine di Brescia è al lavoro per creare più sinergie con aziende e collettività. Tra le iniziative territoriali spicca il Campus edilizia, che fa riferimento anche a politiche di impresa 4.0

Ingegneria è innovazione, in tutti i settori: dall'industria in tutte le sue sfaccettature all'edilizia, fino alla sostenibilità ambientale. E non a caso il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, Carlo Fusari, cita il codice deontologico: «L'attività dell'ingegnere - recita - è una risorsa che deve essere tutelata e che implica doveri e responsabilità nei confronti della collettività e dell'ambiente ed è decisiva per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile e per la sicurezza, il benessere delle persone, il corretto utilizzo delle risorse e la qualità della vita».

Gli ingegneri sono professionisti che creano valore: per questo l'Ordine è al lavoro per creare maggiori interconnessioni con le imprese e i cittadini in vari settori, come la filiera manifatturiera (industria 4.0), l'edilizia, l'ingegneria dell'informazione, e con realtà istituzionali (università, centri di ricerca, associazioni) che consentano agli ingegneri di valorizzare



Ing. Carlo Fusari

Fotografia dell'Ing. Luca Enrico Ferrarini (Scatti d'Ingegno - Edizione 2017)

il loro ruolo nei processi di innovazione e crescita, anche per lo sviluppo sostenibile del Paese.

FORMAZIONE

Oltre che collaboratori con gli altri ordini professionali, anche per la formazione continua. Un capitolo fondamentale, questo della formazione, perché è un investimento nella qualità

delle prestazioni professionali. E a valorizzare la professione mira anche Campus Edilizia, che, valorizzando la professione, favorisce innovazione e sviluppo: un progetto territoriale per promuovere il settore edile presso l'opinione pubblica, per valorizzare la filiera del costruire e la divulgazione della cultura della concorrenza leale, oltre che per elaborare percorsi di

crescita anche in riferimento alle politiche di impresa 4.0.

EMERGENZA

Merita infine un riferimento a sé il ruolo dell'ingegnere nell'emergenza: un'attività che è emersa con evidenza l'anno scorso, dopo il terremoto che ha colpito l'Italia centrale, quando venne istituita la funzione Corsieramento dei Dan-

no alla Dicomac di Rieti. Cento Ingegneri da Brescia, quattromila da tutta Italia, raggiunsero quello anno. Quasi drammatico evento ha reso manifesta la necessità di coinvolgere gli Ingegneri prima dell'insorgere dell'emergenza, a partire dalla pianificazione o dalla programmazione, sia dalle pubbliche amministrazioni, sia da cittadini e imprese.



CONSIGLIO DI DISCIPLINA

2017-2021

BRUNELLO CAMPARADA (Presidente)
RAFFAELLA BONETTI (Segretario)

Il Consiglio di Disciplina è suddiviso nei seguenti 5 Collegi:

Funzione	Collegi di Disciplina				
	N.1	N.2	N.3	N.4	N.5
Presidente	CAMPARADA BRUNELLO	PEZZAGNO FRANCESCO	PIOLA GIANMARIA	ZILETTI GIOVANNI	CONTER SIMONETTA
Segretario	BERTONI FRANCESCO	BONETTI RAFFAELLA	BECCARI GIANPAOLO	DISTEFANO DARIO	FERRARI MASSIMILIANO
Membro	TRAININI ANDREA	GORIO CARLO	MONOPOLI UMBERTO	ABBA LEGNAZZI ANTONIO	PAGLIARI MASSIMO





SERVIZI GRATUITI E ATTIVITÀ

Nel corso del 2017 sono pervenute 28 richieste di contributo maternità per un totale di € 5.040 di quote esentate.



SMART OFFICE:

Spazio professionale per esigenze di incontro con clienti/colleghi o riunioni lavorative.



2017:
76 accessi

1° sem. 2018:
33 accessi

SERVIZI SPORTELLO:

Forniscono un primo inquadramento su problematiche legali, amministrative, fiscali, assicurative, previdenziali, consulenza del lavoro.



2017:
66 accessi

1° sem. 2018:
12 accessi

Sportello carriera professionale:

dedicato a chi intende migliorarsi
e/o ricollocarsi professionalmente



Incubatore professionale:

Professionisti competenti offrono ai
colleghi meno esperti un servizio di
tutoraggio a titolo gratuito

- ✓ **CONVENZIONE** con Ufficio Scolastico per realizzazione di tirocini professionali, verificati e valutati, realizzati sotto la supervisione dell'istituto scolastico. Attribuzione CFP ai professionisti.
- ✓ Sezione ad hoc nel sito dell'Ordine per facilitare operazione di reperimento dei professionisti ed incrociare disponibilità con richieste istituti scolastici bresciani.

Più di 20 colleghi si
sono proposti
attraverso il sito
come tutor per
studenti.



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In questa sezione è possibile consultare l'elenco degli ingegneri che si sono resi disponibili come Tutor per l'Alternanza Scuola Lavoro (Tutor di Alternanza).

Se sei il Tutor di un Istituto Scolastico (Tutor Scolastico) registrato al sito, [accedi alla tua area personale](#) per contattare il Tutor di Alternanza a cui sei interessato. Se non sei ancora registrato al sito [clicca qui](#)

ZONA	SETTORE	DATA DAL	DATA AL	
--QUALSIASI--	--QUALSIASI--	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="APPLICA FILTRI"/>

COGNOME	NOME	NATO IL	TITOLO DI STUDIO	ZONA	NR. ALLIEVI	
ANNUNZIATA	RAFFAELE	13/08/1975	Laurea in: ELETTRICA	Rezzato	1	CONTATTA
ARCHETTI	NICOLA	23/06/1972	Laurea in: CIVILE	Ospitaletto	1	CONTATTA
ASTORI	NICOLA	13/12/1982	Laurea in: CIVILE	VEROLANUOVA	1	CONTATTA
BARBIERI	STEFANO	09/06/1981	Laurea in: MECCANICA	VEROLANUOVA	1	CONTATTA
BRESCIANI	FABIO	11/11/1982	Laurea in: AMBIENTALE	VEROLANUOVA	1	CONTATTA

Campionato Nazionale di Sci per Ingegneri e Architetti: LIVIGNO 2018



La squadra di sci dell'Ordine riconquista il titolo nazionale ai campionati di Livigno.

- 4 ORO, 3 ARGENTO, 3 BRONZO
- Titoli assoluti del consigliere Diana Bognini (allenatrice della squadra) e di Massimiliano Rizzi

CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO - ORDINI INGEGNERI D'ITALIA XXVII EDIZIONE - SIRACUSA 2018



La squadra di calcio a 7 dell'Ordine di Brescia OVER 40 è iscritta al Campionato Nazionale: parteciperanno 20 province.
Per il campionato a 11 parteciperanno 33 province per un totale di circa 1200 giocatori.

LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia è stata costituita nell'anno 2002 ed è nata per iniziativa dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia.

La Fondazione non ha scopo di lucro e i suoi compiti sono:
valorizzazione della professione dell'Ingegnere
aggiornamento tecnico, scientifico e culturale
promozione di corsi e convegni.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio dell'Ordine che rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane il Consiglio dell'Ordine.

LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Concorso fotografico
«Scatti d'Ingegno»

Esistenza, funzionamento
e utilizzo delle opere di Ingegneria.



Primo premio assoluto:
TOMMASO TABACCHINI
«TRE TORRI»

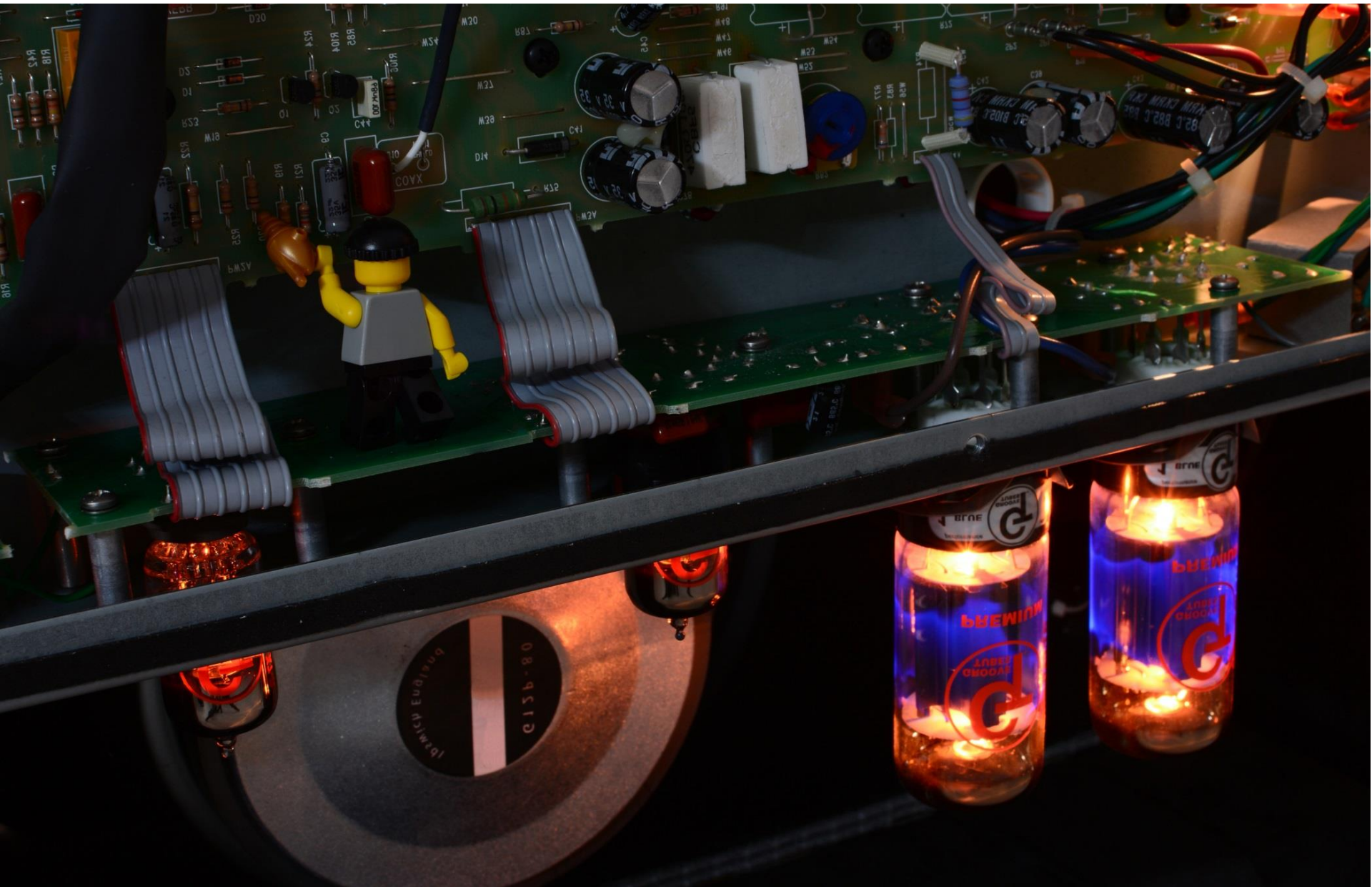
Premio open: FABIO CIGOLINI «STAZIONE METRO PREALPINO»



Premio Ingegneria Civile e Ambientale: CHIARA TONELLI «STRALLI OLIMPICI (ARCO OLIMPICO DI TORINO)»



Premio Ingegneria Informazione:
LUCA ENRICO FERRARINI – «AMPLIFICATORE PER CHITARRA – UN MICROMONDO INIMMAGINABILE»



LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

**LA FORMAZIONE:
un investimento per la qualità
delle prestazioni professionali**

2017: I DATI

206 EVENTI

910 ORE DI FORMAZIONE

10.993 ISCRIZIONI REGISTRATE

59% FORMAZIONE GRATUITA

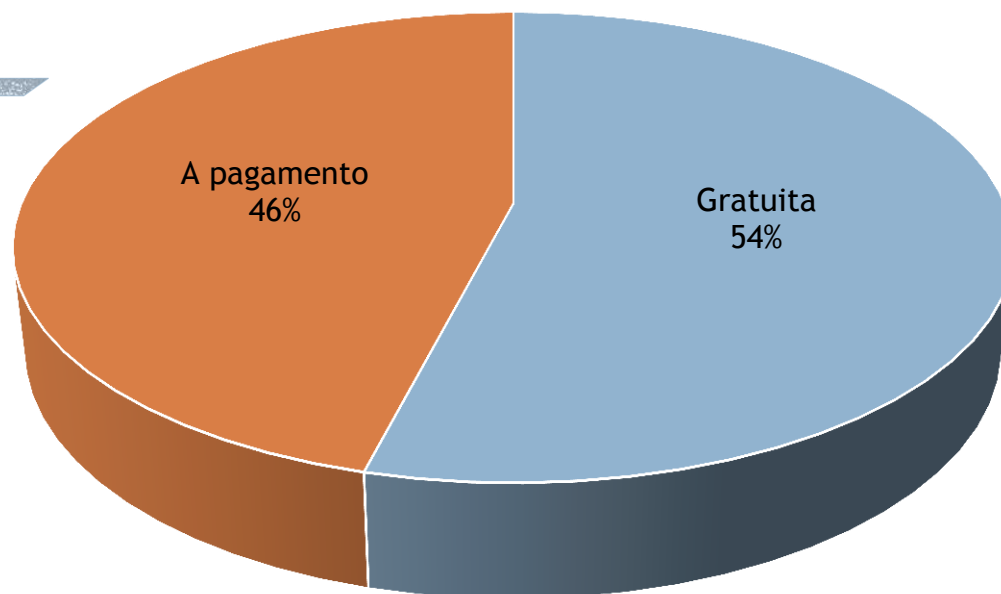
Formazione: 1° semestre 2018

53 EVENTI

223 ORE DI FORMAZIONE

2.035 ISCRIZIONI REGISTRATE

54% FORMAZIONE GRATUITA



■ Gratuita ■ A pagamento

Composizione offerta formativa

- ✓ Sono stati proposti **corsi abilitanti**.
- ✓ Sono stati proposti eventi validi per **gli aggiornamenti obbligatori** per le abilitazioni di cui sopra.
- ✓ Sono state organizzate **visite tecniche** presso aziende e luoghi di interesse per i professionisti.

Eventi interdisciplinari

...Valutazioni immobiliari, **Know How aziendale**, Proprietà industriale, **Direttive di prodotto europee**, Risk management, **Project Management**, Giornate CENED, **Progettazione acciaio**, Riqualificazione ed efficienza energetica, **Nzeb e passive house**, Pianificazione fiscale,, **Personal branding e self marketing su LinkedIn**, Corso base di HEC-RAS; **Aggiornamento e valutazione della conformità normativa in campo ambientale**; Nuovo regolamento privacy; **Il ruolo strategico dell'ingegnere in industry 4.0**; La Marcatura CE di strutture metalliche, **Le funi di trazione per ascensori**; La gestione economica e fiscale della libera professione per giovani ingegneri..

Visite tecniche

Sono state organizzate **visite tecniche** in diverse realtà bresciane e nazionali, tra le più importanti ricordiamo:

Amazon, Mapei, Metalwork, Maserati, AB Impianti, Passivhaus in Franciacorta, Acciaierie BELTRAME, Impianto trigenerazione Poliambulanza.





TRASPARENZA

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2015

- A partire dal gennaio 2015, gli Ordini professionali sono stati chiamati - in virtù all'epoca della Delibera ANAC 145/2015 - ad assolvere ad obblighi di trasparenza e anticorruzione derivanti rispettivamente dal D.lgs. 33/2013 (c.d. Decreto Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione)
- Tale obbligo era fondato essenzialmente sulla natura di ente pubblico non economico che l'Ordine riveste.
- In conseguenza di tale Delibera ANAC e, anche a seguito di attività di divulgazione e di coordinamento posta in essere dal CNI, l'Ordine già dal **2015** ha provveduto ai seguenti adempimenti:
 1. nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, figura obbligatoriamente prevista dalla normativa di riferimento;
 2. predisposizione della "Sezione Amministrazione Trasparente" nel proprio sito istituzionale, finalizzata ad ospitare la pubblicazione della documentazione richiesta dal D.lgs. 33/2013;
 3. predisposizione del c.d. PTPC (Piano triennale di prevenzione della corruzione) su base triennale e aggiornamento annuale e avente lo scopo di individuare e programmare le c.d. "misure anticorruzione", ovvero presidi organizzativi finalizzati a prevenire, mitigare e gestire i rischi di corruzione, corruttela e *mala gestio* dell'ente;
 4. Adozione del Codice dei Dipendenti, considerato misura obbligatoria di prevenzione;
 5. Predisposizione di modalità per consentire il c.d. "accesso civico" in conformità all'art. 5 del D.lgs. 33/2013.

2016

- Nel corso del **2016** L'Ordine ha proceduto ad aggiornare ed integrare i dati contenuti nella propria sezione Amministrazione Trasparente e il proprio PTPC nonché tutta la documentazione collegata e connessa.
- Il 2016 ha segnato un passaggio importante poiché a seguito del D.lgs. 97/2016 (cd. Riforma Madia) gli Ordini sono stati inclusi ex lege (quindi non più da una delibera ANAC ma da una norma primaria, quale un decreto legislativo) tra i soggetti tenuti all'adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza, anche se l'adeguamento – per espresso disposto normativo deve avvenire in base al criterio della compatibilità delle norme alla natura dell'Ordine e in via semplificata, secondo istruzioni.
- Il Decreto Madia non ha comportato nessuna grossa novità per l'Ordine che già era in adeguamento, ma soltanto la consapevolezza di un set di adempimenti costanti nel tempo, che richiede attenzione e figure professionali dedicate, nonché impegno di risorse economiche.

2017

Relativamente al **2017**, e con pianificazione per il triennio 2017 – 2019, l'Ordine continua:

- ad adeguarsi alla normativa ponendo in essere misure di prevenzione della corruzione in aree considerate sensibili dal Legislatore e da ANAC;
- ad alimentare la propria sezione Amministrazione Trasparente con le informazioni di tempo in tempo aggiornate e a valle anche di attività di interpretazione normativa che adesso è più fluida di qualche anno fa;
- a predisporre presidi per consentire l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, anche in virtù del recepimento in Italia della normativa c.d. FOIA (Freedom of information Act) che consente ai soggetti che hanno interesse di richiedere informazioni sulle attività, dati e documenti dell'Ordine;
- a predisporre un'organizzazione interna utile per sostenere tali attività.

In sostanza...

- L'adeguamento degli Ordini territoriali alla normativa di trasparenza non è un tema facile se non si conosce la difficoltà si rischia di fornire giudizi frettolosi sulle attività poste in essere;
- L'adeguamento avviene in base al criterio della «compatibilità» (cfr art. 2bis D.Lgs. 33/2013);
- Gli obblighi di trasparenza sono stati creati per Pubbliche Amministrazioni «tipiche», l'Ordine al contrario pur avendo una natura giuridica di ente pubblico non economico, ha una serie di peculiarità che non consentono l'adeguamento «sic et simpliciter» alla norma di trasparenza, poiché in alcuni casi i dati da pubblicare non risultano esistenti presso gli Ordini (si pensi alla figura dell'OIV, alla mancata sottoposizione alla Corte dei Conti, all'autofinanziamento, alle modalità di gestione dell'Ordine, etc.) oppure in altri casi i dati risultano formulati in maniera differente, stante la normativa ordinistica che comunque va temperata
- Nel 2016, con il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, ANAC ha per la prima volta considerato le specificità degli Ordini e Consigli Nazionali e sicuramente ha segnato un passaggio importante nell'interpretazione normativa.
- Ad oggi, il Quadro regolamentare è ancora in evoluzione, poiché siamo in attesa di ulteriore regolamentazione specifica e semplificata sulla trasparenza per Ordini professionali e, ovviamente, nelle attività programmatiche dell'Ordine per il 2017 esiste una pianificazione di adeguamento alle nuove normative, nei tempi e nei modi che il Legislatore e il Regolatore indicheranno.

Risultati Indicatori Riordino Trasparenza

Numero indicatori soddisfatti: 67 su 67

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato
1	Amministrazione Trasparente	Home Page		Vai	Vai
2	Disposizioni generali	1		Vai	Vai
3	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	2		Vai	
4	Atti generali	2		Vai	
5	Oneri informativi per cittadini e imprese	2		Vai	
6	Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi	3		Vai	
7	Organizzazione	1		Vai	
8	Organi di indirizzo politico-amministrativo	2		Vai	
9	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	2		Vai	
10	Articolazione degli uffici	2		Vai	
11	Telefono e posta elettronica	2		Vai	
12	Consulenti e Collaboratori	1		Vai	
13	Personale	1		Vai	
14	Incarichi amministrativi di vertice	2		Vai	
15	Dirigenti	2		Vai	Vai 

Siete qui: [Ordine Ingegneri Brescia](#) [Amministrazione trasparente](#) [Disposizioni generali](#) [Programma per la Trasparenza e l'Integrità](#)

PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Decreto sulla Trasparenza (Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e della Delibera CIVIT n. 50 del 04.07.2013).

Regolamento per la Trasparenza

Nomina e delibera del Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Nomina e delibera del Referente Provinciale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

Siete qui: [Ordine Ingegneri Brescia](#) [Amministrazione trasparente](#) [Organizzazione](#) [Organizzazione Aziendale](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ORGANO DISCIPLINARE

Contatti: disciplina@bs.ingegneri.legalmail.it

Il Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia è stato nominato, tramite provvedimento del Tribunale Ordinario di Brescia, il 31 gennaio 2014.

Nella riunione del Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, tenutasi il giorno 11 Giugno 2014 presso la sede dell'Ordine, sono state approvate le NORME REGOLATRICI dei procedimenti disciplinari, il che consente di rendere immediatamente operativi i singoli Collegi.

Si precisa che nessun compenso né rimborso spese è percepito dai componenti del Consiglio di Disciplina.

Il consiglio di disciplina è suddiviso nei seguenti 5 Collegi:

Collegio n° 1

PRESIDENTE: Guarino Francesco

SEGRETARIO: Pelli Sergio

MEMBRO: Cò Cristiana

Siete qui: [Ordine Ingegneri Brescia](#) [Amministrazione trasparente](#) [Organizzazione](#)

MENU

> [Organi di indirizzo politico - amministrativo](#)

> [Organizzazione Aziendale](#)

> [Sanzioni per mancata comunicazione dei dati](#)

> [Articolazione degli Uffici](#)

> [Telefono e posta elettronica](#)

> [Posta elettronica certificata](#)

ORGANIZZAZIONE

Indirizzo e recapiti

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia

Via Cefalonia, 70

25124 Brescia - ITALIA

Crystal palace - 11° piano

Tel: 030 2294711 r.a. Fax: 030 57.85.068

Orari Segreteria: LUN - VEN

8.30 - 12.30 e 14.30 - 18.30

Email: info@ordineingegneri.bs.it

Pec: segreteria@bs.ingegneri.legalmail.it

Fermata "Brescia 2" della Metro



NORMATIVA PRIVACY

ADEMPIMENTI PRIVACY PER ORDINI PROFESSIONALI: PERIMETRO LEGISLATIVO E PRIMISSIME INDICAZIONI OPERATIVE

Applicazione del GDPR agli Ordini professionali di livello nazionale e territoriale

- Gli Ordini sono sottoposti alla normativa privacy di cui al GDPR, in quanto:
 - ✓ enti pubblici non economici
 - ✓ organismi di diritto pubblico
 - ✓ gestori di banche dati
- Gli Ordini perseguono fini istituzionali e, nell'ambito dei fini istituzionali, non soggiacciono al regime dei consensi relativamente ai dati che obbligatoriamente vanno forniti (cfr. legge istitutiva della professione)
- Gli Ordini, relativamente ai dati ulteriori devono ottenere specifici consensi
- L'applicazione della normativa privacy è una competenza del Consiglio dell'Ordine (quale Titolare del trattamento)
- Altri soggetti interni sono tenuti ad un'adeguata conoscenza della normativa privacy (Segreteria dell'Ordine; Consiglio di disciplina; Commissioni dell'Ordine; Consulenti e collaboratori)

Regolamento Generale sulla protezione dei dati - GDPR: Applicazione

- Il 25 maggio 2018 è scaduto il termine per l'adeguamento dei soggetti obbligati al Reg. UE 2016/679 del 27 aprile 2016, è ***entrato in vigore, applicabile ed azionabile in Italia sia dal 25 maggio 2016 e il 25 maggio 2018 costituisce il termine ultimo per il suo adeguamento.*** il Legislatore comunitario ha previsto una «finestra» di 2 anni per adeguarsi

Il Regolamento, anche detto GDPR – General Data Protection Regulation, adottato 20 anni dopo la Direttiva 95/45/CE da cui è derivato il D.Lgs. 196/20003 (Codice Privacy), è diretto a fornire un **quadro più robusto e coerente di tutela dei dati personali e ad assicurare l'omogeneità di regolamentazione nei paesi membri**, onde evitare la frammentazione della normativa privacy da stato a stato

Ambito di applicazione del Regolamento

Il GDPR si applica ogni qual volta vengano trattati dati personali da parte di qualsiasi soggetto (pubblico o privato, a prescindere dalla dimensione, dall'attività svolta, dal settore in cui opera). Nello specifico:

- Il Regolamento si applica agli «Interessati», ovvero alle persone fisiche, e non anche alle persone giuridiche
- Il Regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali degli Interessati, primi fra tutti il diritto alla protezione dei dati personali, indipendentemente dalla loro nazionalità o residenza
- Il Regolamento si applica al trattamento dei dati personali svolti attraverso strumenti automatizzati e non

Diretrici del Regolamento

I principali ambiti considerati dal Legislatore UE per la predisposizione del Regolamento sono:

- Cybersecurity e obblighi di comunicazione del c.d. «data breach»
- nomina del Data Privacy Officer
- Consensi
- Trasferimento transfrontaliero dei dati
- Profilazione
- Portabilità dei dati
- Gestione del fornitore
- Pseudonimizzazione
- Codice di condotta e certificazioni
- Sanzioni

Le novità del Regolamento: sintesi

- Nomina del Data Protection Officer ("DPO")
- Tenuta di un «registro delle attività di trattamento»
- Svolgimento di una «valutazione di impatto sulla protezione dei dati»
- Riconoscimento del c.d. «diritto all'oblio», quale possibilità per l'interessato di decidere che siano cancellati e non sottoposti ulteriormente a trattamento i propri dati personali non più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti
- Riconoscimento della «portabilità dei dati», ovvero il diritto dell'interessato di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i suoi dati personali forniti a un titolare del trattamento e il diritto di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento senza impedimenti, qualora l'interessato abbia fornito il proprio consenso al trattamento o se questo sia necessario per l'esecuzione di un contratto
- Rispetto del principio di «accountability», quale dimostrazione dell'adozione di policy e misure adeguate in conformità al Regolamento
- Rispetto del principio della «privacy by design» (l'attuazione di adeguate misure tecniche e organizzative sia all'atto della progettazione che dell'esecuzione del trattamento) e della «privacy by default» (principio secondo cui i dati vengano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario a tali fini)
- Misure di sicurezza «tailorizzate»
- Inasprimento delle sanzioni
- Procedura per la gestione del «data breach»

Il GDPR – Concetti chiave e nuovo approccio

- L'impianto legislativo del trattamento dei dati derivanti dal GDPR è in continuità con quanto già disposto dalla Direttiva Madre e, quindi, al Codice Privacy – D.Lgs. 2196/2003
- La **vera innovazione del GDPR** è costituita dall'approccio usato dal Legislatore comunitario, sintetizzabile in due principi:
 - ✓ Principio dell'accountability
 - ✓ Principio del *risk based approach*
- Il combinato disposto dei due principi si traduce in un **generale obbligo, per il Titolare del trattamento e per il Responsabile del trattamento di adottare e porre in esecuzione misure di sicurezza appropriate e coerenti con la natura/entità del trattamento e che siano in grado di «dimostrare» che tali misure implementate assicurino il rispetto del GDPR nello svolgimento del trattamento**

ACCOUNTABILITY – La responsabilità «verificabile»

Il principio di accountability (responsabilità/rendicontazione) richiede che il titolare del trattamento deve essere **sempre in grado di dimostrare di aver rispettato ed essersi conformato alle disposizioni del GDPR.**

RISK BASED APPROACH - RBA

Il RBA richiede che i soggetti destinatari di obblighi sono tenuti ad identificare, valutare e comprendere il rischio sotteso e ad adottare misure di prevenzione commisurate alla tipologia di rischio al fine di gestirlo e mitigarlo con efficienza.

- Ai Titolari ed ai Responsabili, si richiede un approccio proattivo e non più reattivo, mediante attività e comportamenti che prevenano in modo effettivo ed efficace il possibile evento di danno, avuto riguardo alle specificità dei diversi trattamenti cui si riferiscono
- queste considerazioni convergono nell'art. 24 del Regolamento 2016/679 ("*Responsabilità del trattamento*") secondo cui il Titolare del trattamento metta in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento sia effettuato conformemente al presente regolamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

L'Art. 24 del GDPR è una norma dal contenuto ampio che contiene i seguenti precetti:

- i) l'obbligo di mettere in atto misure che rendano ogni trattamento effettuato come conforme (*compliant*) alle previsioni del Regolamento;
 - ii) l'obbligo che le misure adottate forniscano la garanzia (dimostrabile) di detta conformità;
 - iii) l'obbligo di fondare la scelta delle misure adottate su preventive analisi dei rischi;
 - iv) l'obbligo che la conformità così garantita sia anche facilmente dimostrabile (alle autorità competenti, ad eventuali altri organi ispettivi o giurisdizionali, o anche agli interessati al dato), di fatto individuando un vero e proprio obbligo di rendicontazione (i.e.: accountability).
- L'adozione di misure organizzative o di sicurezza dipenderà esclusivamente dalla scelta operata dal Titolare del trattamento o dal Responsabile, sulla base di una valutazione (preventiva) il cui parametro sono le caratteristiche del trattamento effettuato: la sua natura, e quella dei dati cui si riferisce, il contesto, la finalità, i metodi e gli strumenti di trattamento, etc.
 - La valutazione preventiva deve essere informata all'approccio basato sul rischio
 - In sintesi, al Titolare del trattamento il GDPR chiede non più la previsione di specifiche misure di sicurezza ma l'individuazione di un vero programma di protezione del dato che si sostanzia nell'implementazione di processi non occasionali ma sistematici ed organizzati finalizzati al cd. *privacy management*

PRIVACY BY DESIGN

Le misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati anche di livello informatico vanno valutate nella fase di progettazione. Si segue, pertanto, l'idea del «prevenire non correggere»

Art 25.1 del GDPR

*“Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche costituiti dal trattamento, sia **al momento di determinare i mezzi del trattamento** sia **all'atto del trattamento stesso il titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate, quali la pseudonimizzazione, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la minimizzazione, e a integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del presente regolamento e tutelare i diritti degli interessati.**”*

PRIVACY BY DEFAULT

Per impostazione predefinita (i.e. di default), i titolari devono trattare solo i dati personali nella misura necessaria e sufficiente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario a tali fini. Occorre, quindi, progettare il sistema di trattamento garantendo la non eccessività dei dati raccolti.

Misure tecniche ed organizzative previste dal GDPR

Tra le nuove misure di sicurezza e organizzative che il titolare deve implementare, segnaliamo:

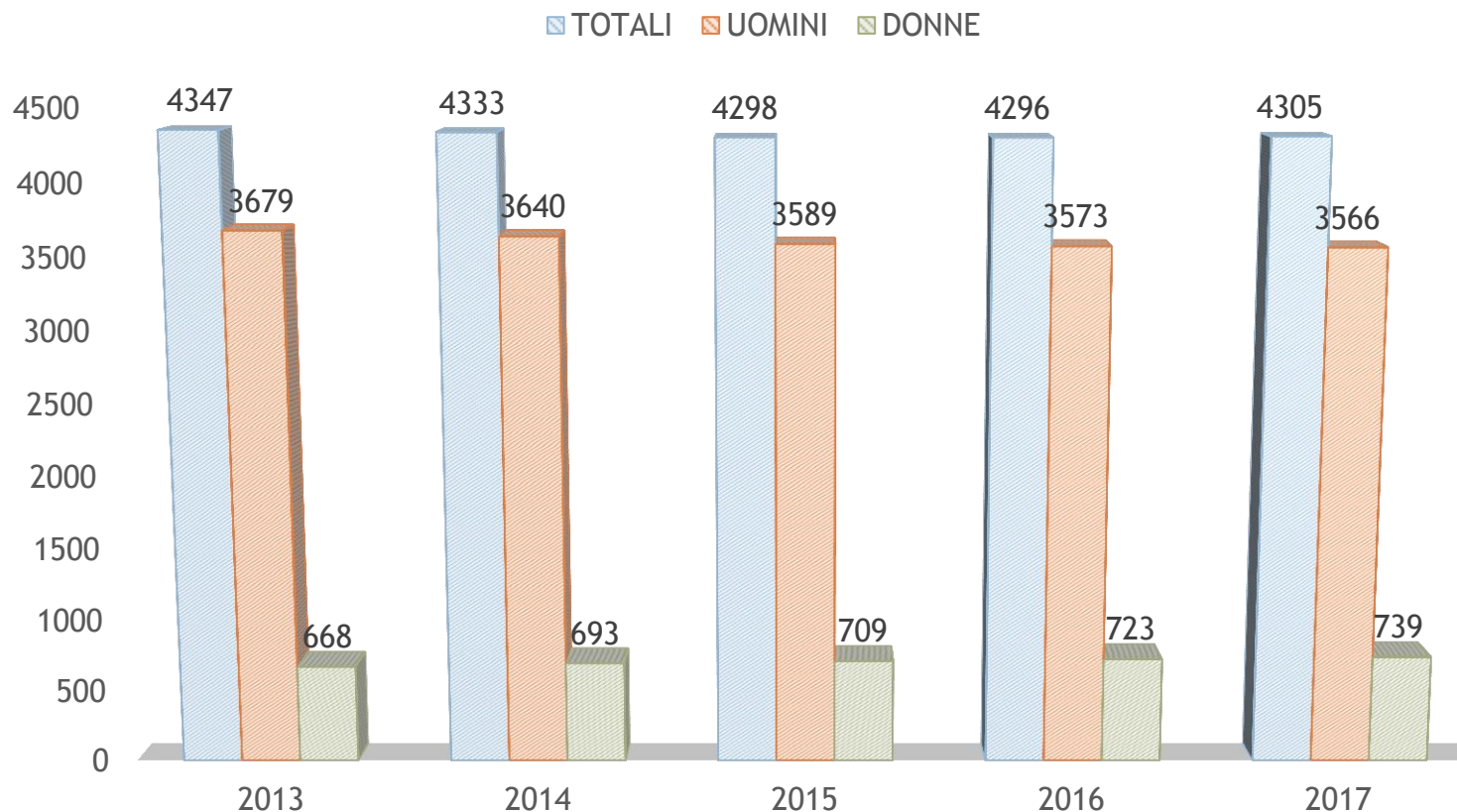
- Il registro delle attività di trattamento (anche Registro dei trattamenti o Registro)
- Designazione del Data privacy Officer (DPO) se necessario oppure opportuna
- Lo svolgimento della VIP (Valutazione Impatto Privacy), anche detta DPIA (Data protection Impact Asssment)
- Predisposizione di regolamentazione interna secondo i principi della privacy by design e privacy by default
- Notifica della violazione dei dati personali (data breach)



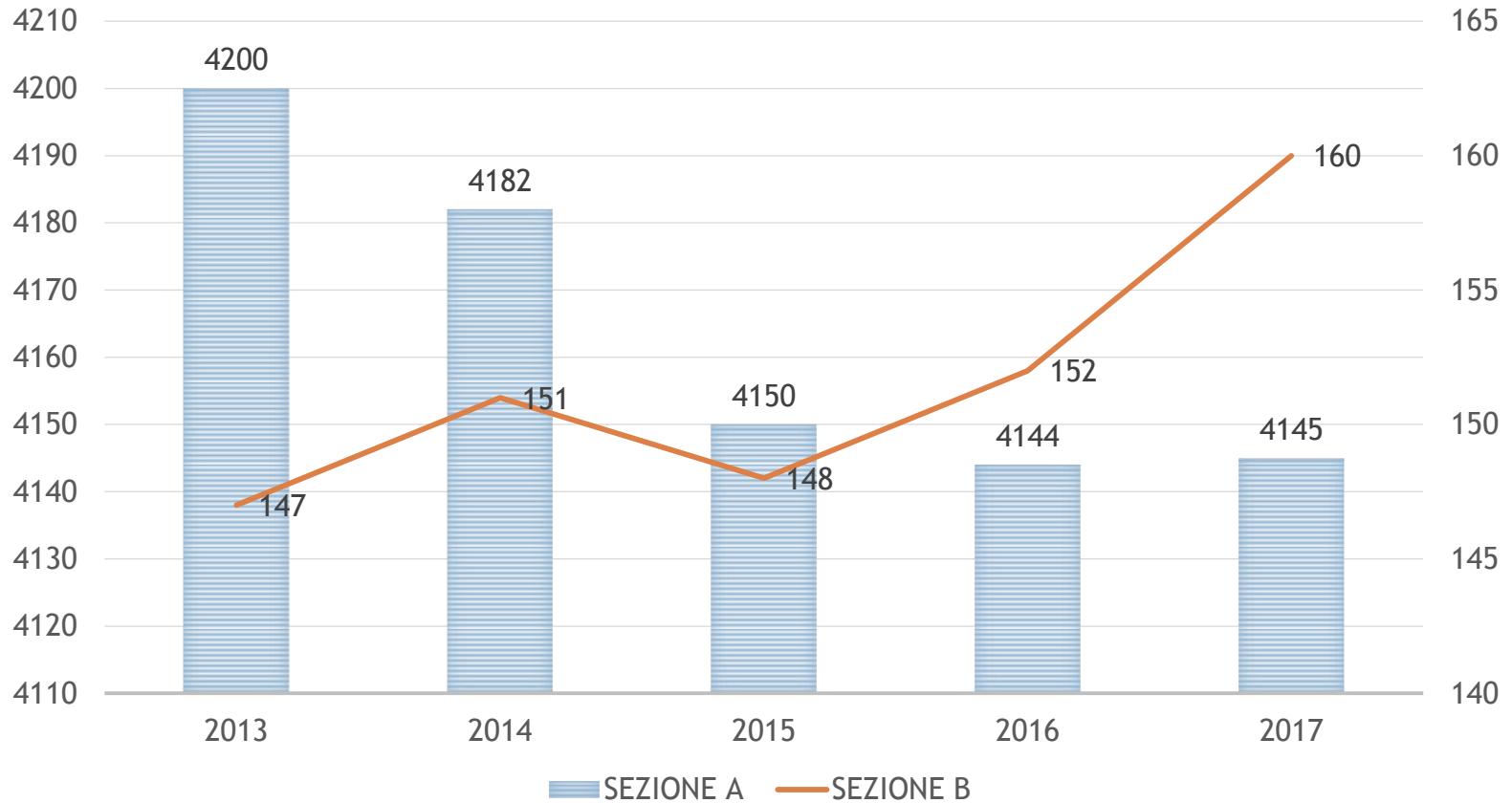
STATISTICHE ISCRIZIONI

2013-2017

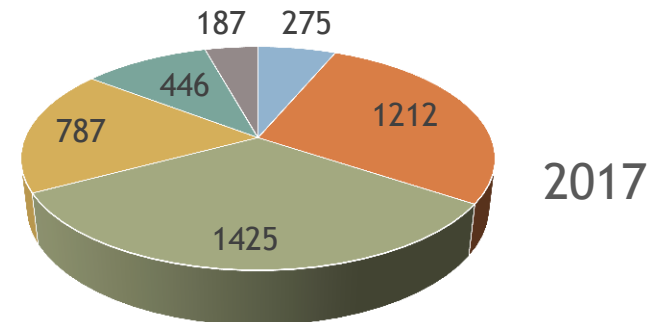
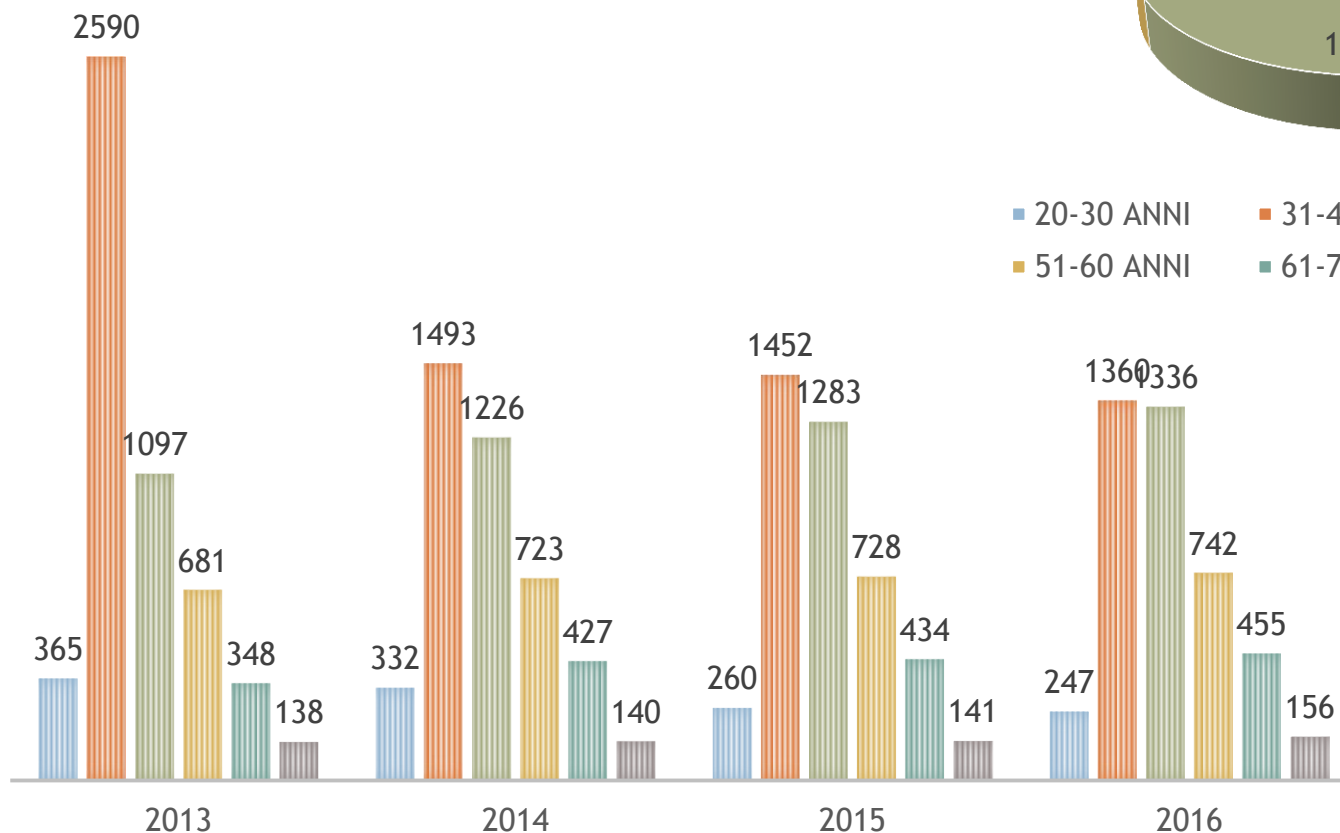
ISCRITTI TOTALI / UOMINI / DONNE 2013-2017



SUDDIVISIONE SEZIONE A / B 2013-2017

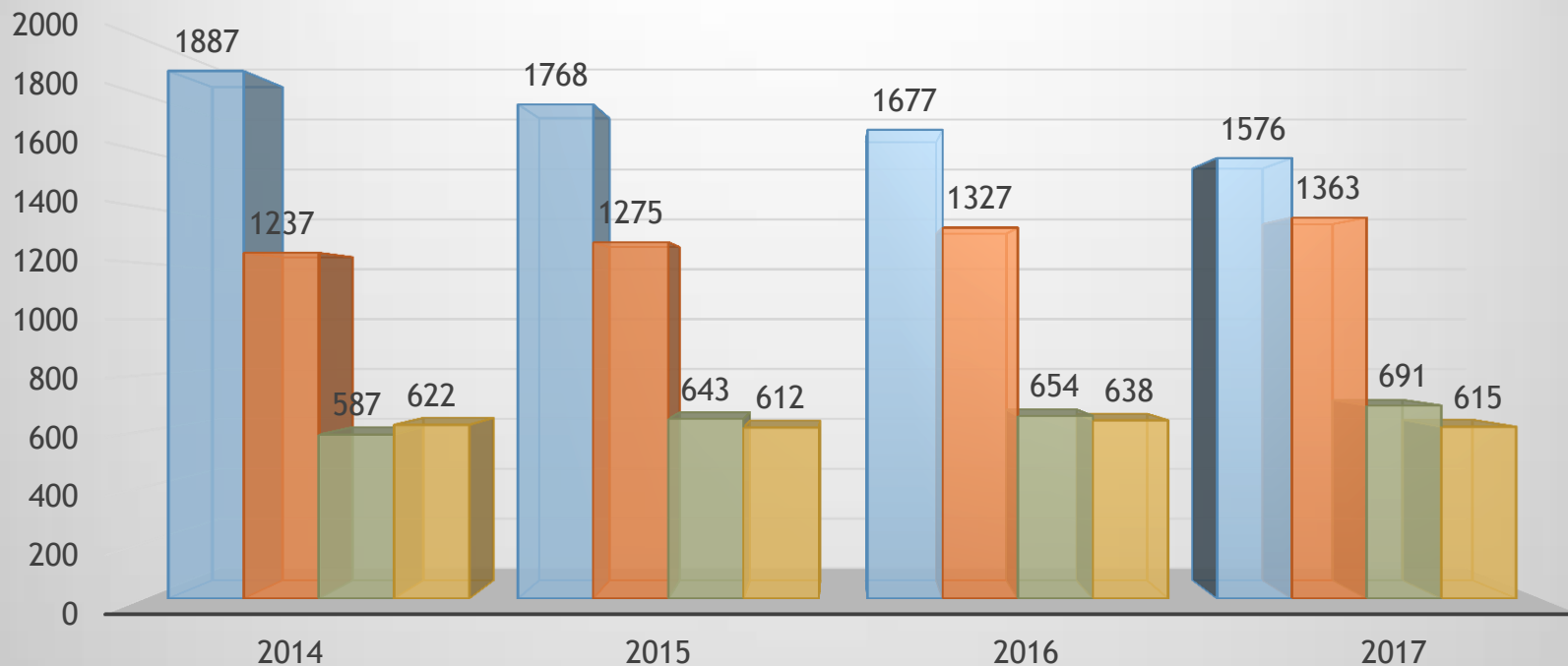


ETÀ ISCRITTI ALBO 2013-2017



- 20-30 ANNI
- 31-40 ANNI
- 41-50 ANNI
- 51-60 ANNI
- 61-70 ANNI
- OLTRE 70 ANNI

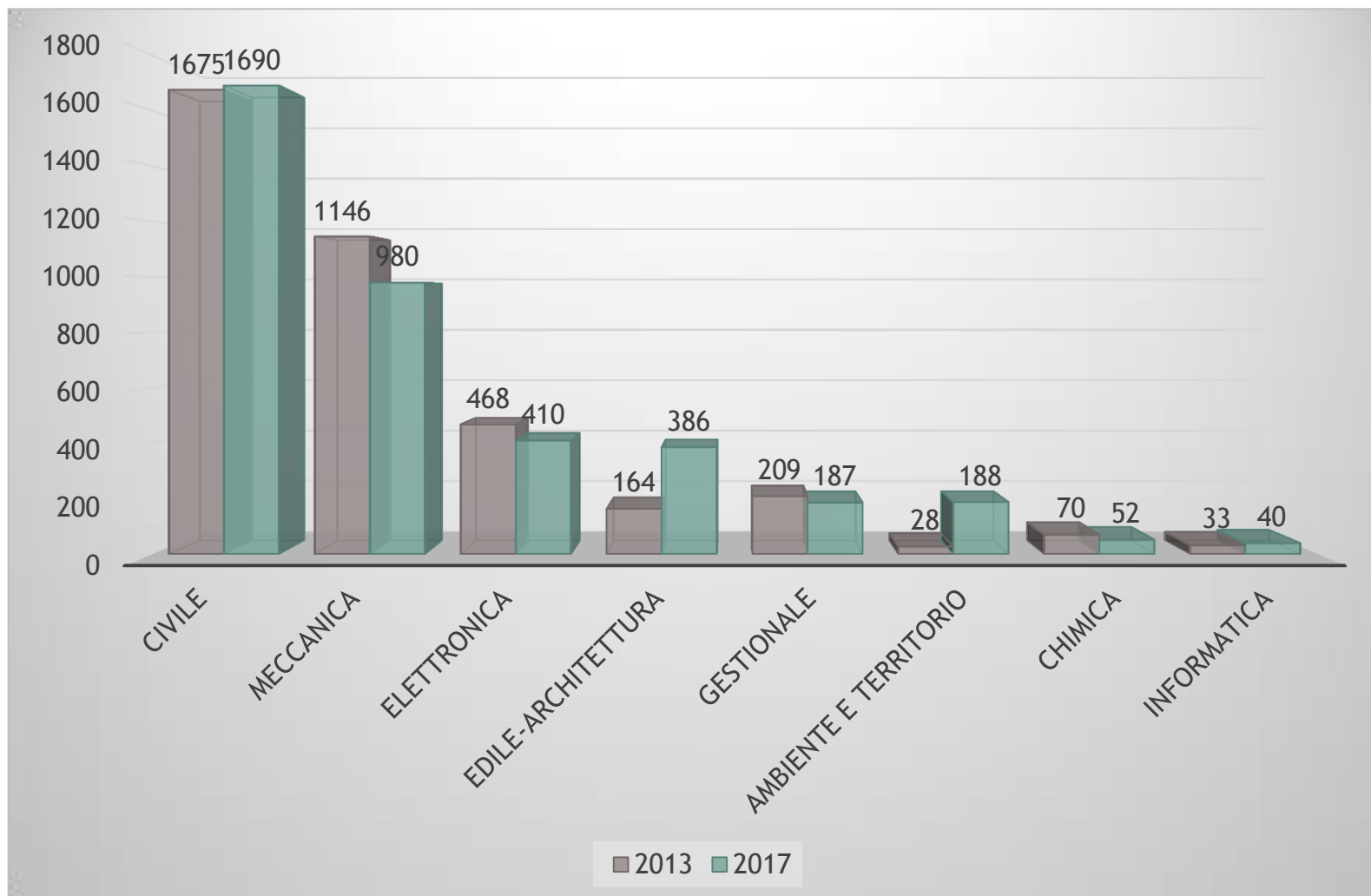
ANZIANITÀ D'ISCRIZIONE 2014-2017



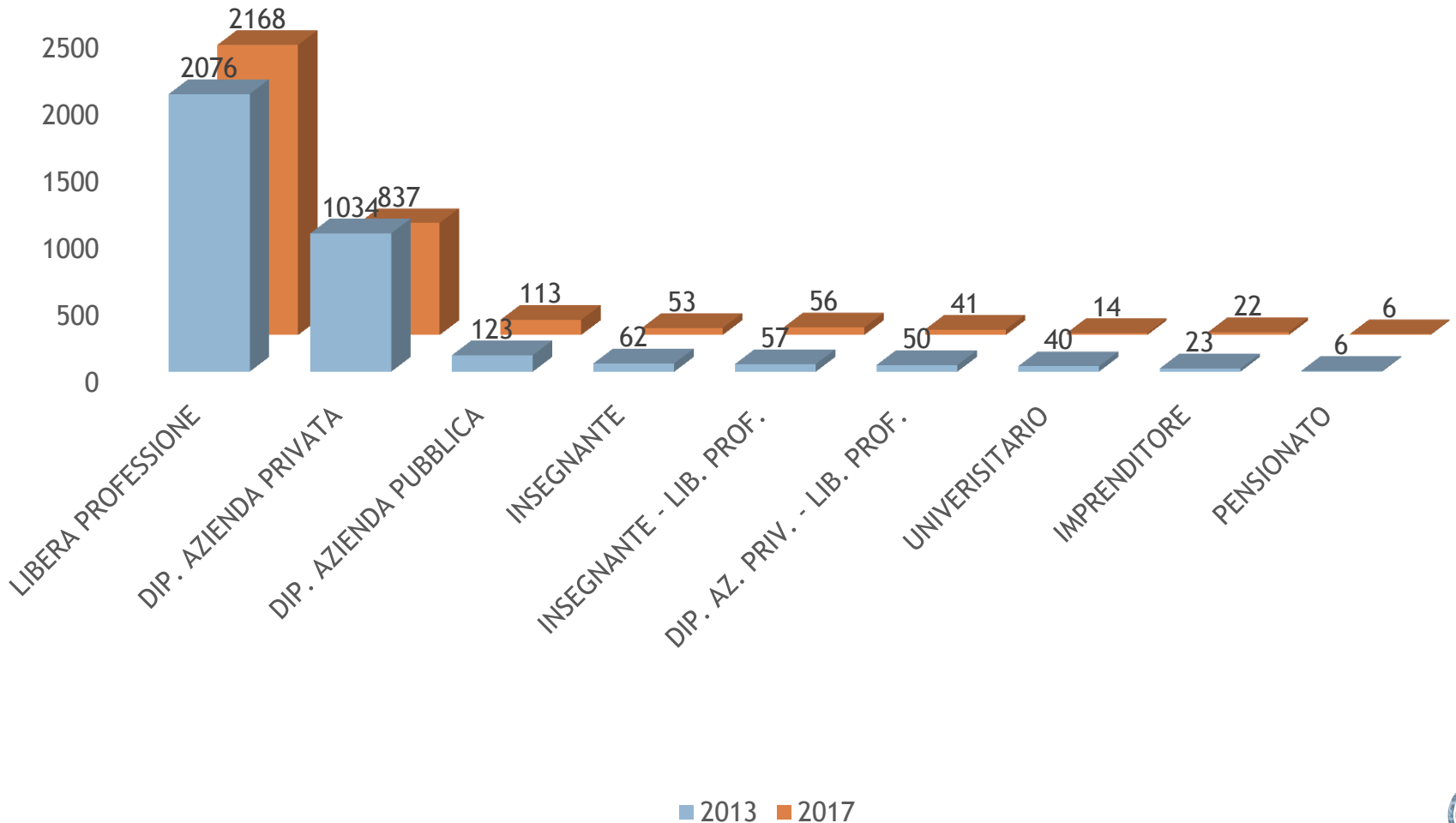
	2014	2015	2016	2017
DA 1 a 10 anni	1887	1768	1677	1576
da 11 a 20 anni	1237	1275	1327	1363
da 21 a 30 anni	587	643	654	691
oltre 30 anni	622	612	638	615

■ DA 1 a 10 anni
 ■ da 11 a 20 anni
 ■ da 21 a 30 anni
 ■ oltre 30 anni

**LAUREA / SEZ. A
TREND 2013 - 2017**

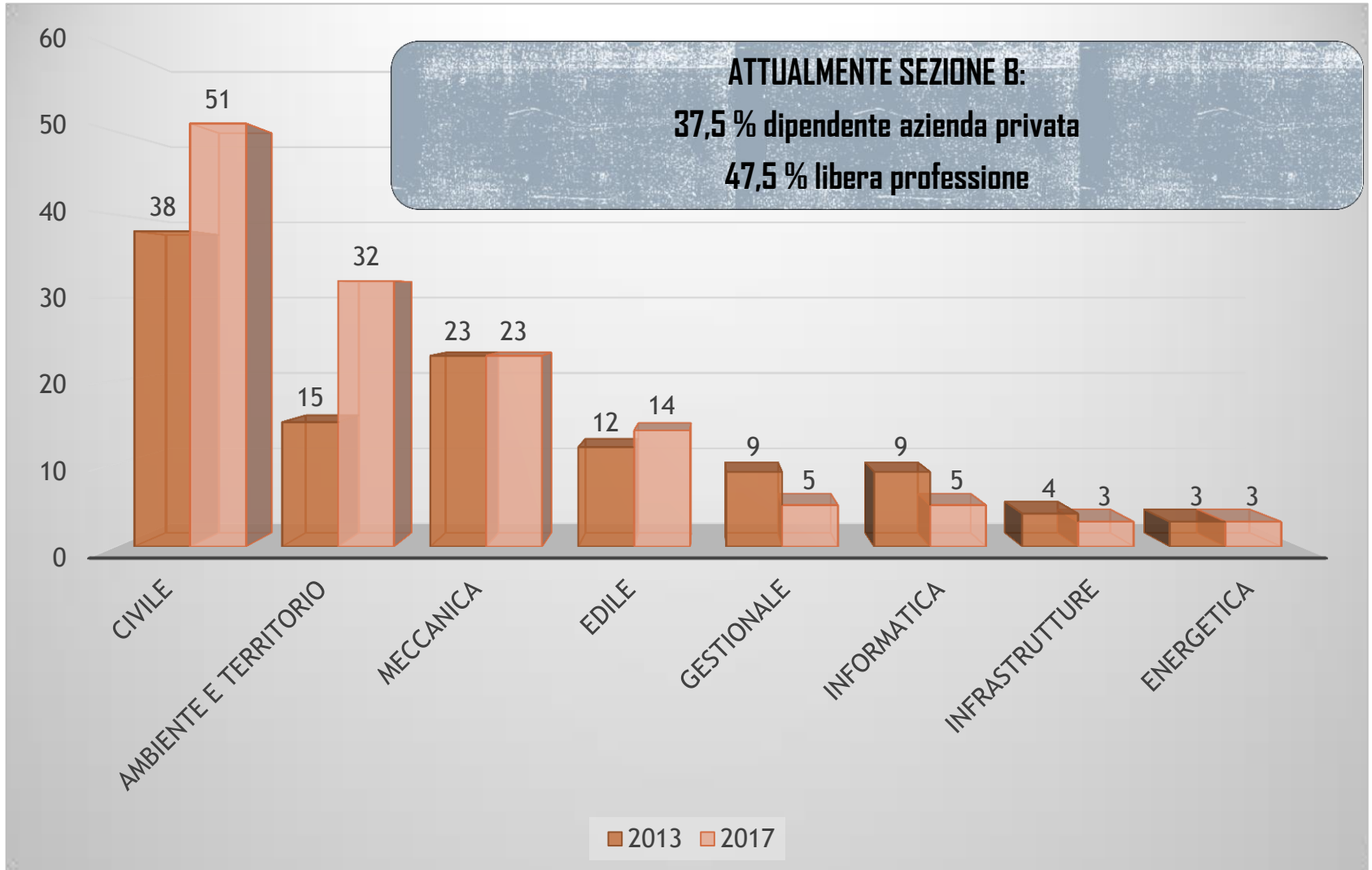


**ATTIVITÀ PROFESSIONALE PREVALENTE
SEZIONE A - TREND 2013 - 2017**



SEZIONE B
TREND 2013-2017

Statistiche iscrizioni





La parola al Tesoriere
Ing. Mauro Carbone

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

REGOLAMENTO CONTABILITÀ

I sistemi contabili attraverso i quali vengono rilevate le attività amministrative, finanziarie e contabili dell' ORDINE sono i seguenti:

- **sistema di contabilità economico-patrimoniale**, con l'obiettivo di rilevare oneri, proventi e saldi patrimoniali (**Bilancio civilistico redatto sulla base dei principi contabili**);
- **sistema di contabilità finanziaria**, tenuto secondo il sistema della partita semplice, con l'obiettivo di rilevare le entrate e le uscite (**Rendiconto Finanziario**).

1 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

1.1 Stato patrimoniale

1.2 Conto economico

1.3 Nota integrativa

2 RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2017

2.1 Relazione al Rendiconto finanziario

2.2 Situazione Amministrativa

1 **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017**

- 1.1** ***Stato patrimoniale***
- 1.2** ***Conto economico***
- 1.3** ***Nota integrativa***

La situazione economica patrimoniale al 31.12.2017

composta da:

Stato Patrimoniale,

Conto economico,

Nota integrativa,

chiude con un

avanzo di periodo pari a € 1.394

dopo aver effettuato ammortamenti

per **€ 42.164**

e stanziato imposte dell'esercizio (IRAP)

per **€ 5.971**

1.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		Al 31.12.17	Al 31.12.16
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
• (Ammortamenti)		58.255	97.066
• (Svalutazioni)		<u>0</u>	<u>0</u>
Totale immobilizzazioni immateriali	Sito+Software+Licenze+ +Oneri pluriennali	58.255	78.025
II. Materiali			
• (Ammortamenti)		55.785	69.763
• (Svalutazioni)		<u>0</u>	<u>0</u>
Totale immobilizzazioni materiali	Pc+mobili+Attrezzature+ +Macchinari+Beni <516,46	55.785	69.836
III. Finanziarie			
• Altre immobilizzazioni finanziarie		24.766	60.731
Totale immobilizzazione finanziarie	INA x TFR	24.766	60.731
Totale immobilizzazioni B)		138.806	208.592

1.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		Al 31.12.17	Al 31.12.16
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		0	0
II. Crediti			
• Entro i 12 mesi	Quote da incassare	18.510	17.445
• Oltre i 12 mesi		0	0
Totale crediti		18.510	17.445
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Fondi e Obbligazioni	370.368	272.176
IV. Disponibilità liquide	CC+CCP	57.629	159.034
Totale attivo circolante C)		446.507	448.675
D) Ratei e Risconti attivi		5.763	8.379
TOTALE ATTIVO		591.076	665.646

1.1 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		Al 31.12.17	Al 31.12.16
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		369.633	369.633
IV. Riserva legale		0	0
V. Riserve statutarie		0	0
VII. Altre riserve			
• Riserva straordinaria o facoltativa		149.758	115.554
• Versamenti in conto aumento di capitale		0	0
• Versamenti in conto capitale		0	0
• Versamenti a copertura perdite		0	0
• Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		0	0
Totale altre riserve		149.758	115.554
VIII. Avanzo (disavanzo) portati a nuovo		0	0
IX. Avanzo d'esercizio		1.394	34.205
IX. Disavanzo d'esercizio			
• Acconti su dividendi		0	0
• Copertura parziale disavanzo d'esercizio		0	0
Totale patrimonio netto A)		520.785	519.392

1.1 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		Al 31.12.17	Al 31.12.16
B) Fondi per rischi e oneri		0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		25.510	60.901
D) Debiti			
• Entro i 12 mesi	fornitori, tributari, INPS, esigibili entro l'esercizio successivo	34.728	63.212
• Oltre i 12 mesi		0	0
Totale debiti D)		34.728	63.212
E) Ratei e Risconti		10.053	22.141
TOTALE PASSIVO		591.076	665.646
TOTALE ATTIVO (a pareggio)		591.076	665.646

1.2 CONTO ECONOMICO

1.2 CONTO ECONOMICO - ENTRATE

Entrate	CONSUNTIVO Al 31.12.17	CONSUNTIVO Al 31.12.2016
A) Valore della produzione		
1) Proventi delle attività istituzionali		
1.1 Contributi a carico degli iscritti	742.815	739.315
1.2 Liquidazione parcelle	6.836	8.657
1.3 Formazione	20.000	40.000
1.4 Proventi vari	4.160	2.156
Totale valore della produzione A)	773.811	790.189

1.2 CONTO ECONOMICO - USCITE

Uscite		Al 31.12.17	Al 31.12.16
B) Costi della Produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.039	3.433
7) Per servizi		283.838	270.947
8) Per godimento di beni di terzi		106.203	106.694
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi		150.891	147.340
b) oneri sociali		44.064	36.322
c) Trattamento di fine rapporto		9.819	12.837
Totali costi del personale 9)		<u>204.774</u>	<u>196.499</u>

1.2 CONTO ECONOMICO - USCITE

		Al 31.12.17	Al 31.12.16
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		27.015	25.385
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		15.149	15.359
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)		42.164	40.744
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0	0
12) Accantonamento per rischi		0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
14) Oneri diversi di gestione		127.213	135.769
Totale costi della produzione B)		767.231	754.086
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		6.580	36.103
C) Proventi e oneri finanziari			
Totale altri proventi e oneri finanziari C)		785	1.999

1.2 CONTO ECONOMICO

	Al 31.12.17	Al 31.12.16
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	7.365	38.102
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	5.971	3.897
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	0	0
d) Proventi (oneri) da adesione a regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	5.971	3.897
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.394	34.205

1.3 NOTA INTEGRATIVA

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Materie prime, sussidiarie e merci	3.039	3.433
Servizi	283.838	270.947
Godimento di beni di terzi	106.203	106.694
Salari e stipendi	150.891	147.340
Oneri sociali	44.064	36.322
Trattamento di fine rapporto	9.473	12.111
Altri costi del personale	346	726
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.015	25.386
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.149	15.359
Oneri diversi di gestione	127.213	135.768
Totale	767.231	754.086

CONTO ECONOMICO – DETTAGLIO COSTI

COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, DI MERCI E PER SERVIZI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Spese per gli organi dell'Ente	44.919	35.798
Spese Consiglio di Disciplina	17.274	
Manutenzioni e riparazioni	21.757	16.002
Energia elettrica	5.976	7.457
Consulenze professionali	51.237	43.720
Consulenze per servizi allo sportello	1.814	10.532
Assicurazioni	8.007	7.884
Spese telefoniche	13.634	19.893
Spese postali	2.548	2.876
Cancelleria		2.614
CROIL	4.160	4.160
Oneri bancari	5.964	7.804
Eventi ed iniziati a favore degli iscritti	44.726	37.425
Spese di pulizia	11.685	13.351
Missioni commissioni e consiglio	22.479	47.665
Consulenza informativa	1.269	1.980
Docenze e spese varie per corsi	10.496	
Beni inferiori		819
Spese varie	15.893	10.967
Totale	283.838	270.947

Godimento beni di terzi

La voce comprende affitti passivi per Euro 71.443 e noleggi per Euro 10.430, oltre che spese condominiali per euro 24.330.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende, per Euro 107.675, la quota di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) delle quote versate dagli iscritti al nostro Ordine, per Euro 11.289 la quota a carico dell'Ordine della Provincia di Brescia per l'iscrizione al Congresso Nazionale e per il residuo altre voci singolarmente poco significative.

2 *RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2017*

2.1 *Relazione al Rendiconto Finanziario*

2.2 *Situazione Amministrativa*

2.1 RELAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate

Le somme accertate nell'anno 2017 sono risultate pari ad euro **914.800,99** di cui: Euro **771.888,75** afferenti alla gestione corrente, Euro **37.828,80** per entrate in conto capitale ed i restanti Euro **105.083,44** costituiscono partite di giro (Ritenute).

Le somme ancora da riscuotere ammontano ad Euro **14.370,00** per lo più relative a quote di iscrizione che al 31.12.2017 gli Iscritti all'Albo non avevano ancora provveduto a versare.

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017			RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE							
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			Differenze sulle previsioni	GESTIONE DI CASSA	
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOTALE		PREVISIONI	DIFFERENZE
01 001 0001	Quote Iscrizione	678.500,00	61.135,00	739.635,00	728.445,00	14.370,00	742.815,00	3.180,00	739.635,00	
01 001	ATTIVITA ISTITUZIONALI - ENTRATE CONTRIBUTIVE	678.500,00	61.135,00	739.635,00	728.445,00	14.370,00	742.815,00	3.180,00	739.635,00	
01 002 0001	Liquidazione Parcelle	5.000,00	1.835,70	6.835,70	6.835,70		6.835,70		6.835,70	
01 002	ATTIVITA COMMISSIONI	5.000,00	1.835,70	6.835,70	6.835,70		6.835,70		6.835,70	
01 003 0001	Attività formative	40.000,00		40.000,00	20.000,00		20.000,00	-20.000,00	40.000,00	-20.000,00
01 003 0002	Corsi ODI	20.000,00		20.000,00				-20.000,00	20.000,00	-20.000,00
01 003	ATTIVITA FORMATIVE	60.000,00		60.000,00	20.000,00		20.000,00	-40.000,00	60.000,00	-40.000,00
01 004 0001	Eventi vari	5.000,00		5.000,00				-5.000,00	5.000,00	-5.000,00
01 004 0002	Contributo uso sede da esterni	10.000,00		10.000,00				-10.000,00	10.000,00	-10.000,00
01 004 0003	Interessi, finanziamenti e plusvalenze	1.000,00		1.000,00				-1.000,00	1.000,00	-1.000,00
01 004 0004	Altre entrate	4.000,00		4.000,00				-4.000,00	4.000,00	-4.000,00
01 004	ALTRE ENTRATE	20.000,00		20.000,00				-20.000,00	20.000,00	-20.000,00
01 009 0001	Interessi attivi su depositi e c/corrent		505,45	505,45	505,45		505,45		505,45	
01 009	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		505,45	505,45	505,45		505,45		505,45	
01 011 0001	Recuperi e rimborsi		1.732,60	1.732,60	1.732,60		1.732,60		1.732,60	
01 011	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		1.732,60	1.732,60	1.732,60		1.732,60		1.732,60	
01	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	763.500,00	65.208,75	828.708,75	757.518,75	14.370,00	771.888,75	-56.820,00	828.708,75	-60.000,00
02 004 0003	Riscossione Assicurazione TFR				37.828,80		37.828,80	37.828,80		37.828,80
02 004	RISCOSSIONE DI CREDITI				37.828,80		37.828,80	37.828,80		37.828,80
02	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				37.828,80		37.828,80	37.828,80		37.828,80
03 001 0001	Ritenute Erariali				39.324,73		39.324,73	39.324,73		39.504,42
03 001 0002	Ritenute Previdenziali e assistenziali				14.214,93		14.214,93	14.214,93		14.214,93
03 001 0003	Ritenute Fiscali Autonomi				3.719,26		3.719,26	3.719,26		3.719,26
03 001 0004	Ritenute Diverse				3.380,89		3.380,89	3.380,89		3.380,89
03 001 0007	Trattenute a favore di terzi				24.395,46		24.395,46	24.395,46		24.395,46
03 001 0011	IVA Split Payment				20.048,17		20.048,17	20.048,17		20.048,17
03 001	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				105.083,44		105.083,44	105.083,44		105.263,13
03	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				105.083,44		105.083,44	105.083,44		105.263,13
	TOTALE ENTRATE	€ 763.500,00	65.208,75	828.708,75	900.430,99	14.370,00	914.800,99	86.092,24	828.708,75	83.091,93

2.1 RELAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate

Entrate correnti	Incidenza %
Quote iscrizione	96,23%
Liquidazione parcelle	0,89%
Attività formativa	2,59%
Proventi patrimoniali	0,07%
Recuperi e rimborsi	0,22%

2.1 RELAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO

Uscite

Le somme impegnate nell'anno 2017 ammontano complessivamente ad Euro **881.353,89** di cui Euro **727.583,34** relative alla gestione corrente, Euro **48.687,11** alla gestione capitale ed Euro **105.083,44** relative a partite di giro.

Delle somme complessivamente impegnate residuano da pagare Euro **31.259,34**; le più significative sono rappresentate dalle spese per il funzionamento degli uffici, quote associative e partite di giro che verranno pagate nei primi mesi dell'anno 2018.

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017			RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE							
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Differenze sulle previsioni	GESTIONE DI CASSA	
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE		PREVISIONI	DIFFERENZE
11 001 0001	Missioni: componenti commissioni	20.000,00		20.000,00	2.846,84		2.846,84	-17.153,16	20.000,00	-16.648,86
11 001 0002	Missioni: componenti consiglio	20.000,00		20.000,00	19.632,45		19.632,45	-367,55	20.000,00	-324,85
11 001 0003	Missioni: altri soggetti	5.000,00		5.000,00	1.371,45		1.371,45	-3.628,55	5.000,00	-3.628,55
11 001 0004	Consulenza legale	25.000,00	11.566,09	36.566,09	36.566,09		36.566,09		36.566,09	17.310,66
11 001 0005	Consulenza informatica	5.000,00		5.000,00	1.268,80		1.268,80	-3.731,20	5.000,00	-3.731,20
11 001 0006	Altre consulenze professionali	5.000,00		5.000,00	159,98		159,98	-4.840,02	5.000,00	-4.840,02
11 001 0007	Contratti assicurativi	10.000,00		10.000,00	8.006,52		8.006,52	-1.993,48	10.000,00	-1.993,48
11 001 0008	Altri costi (spese funzionamento organi e commissioni)	2.000,00		2.000,00	308,69	37,81	346,50	-1.653,50	2.000,00	-1.691,31
11 001 0009	Consiglio Disciplina spese varie		20.000,00	20.000,00	17.273,78		17.273,78	-2.726,22	20.000,00	-2.726,22
11 001	SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI E COMMISSIONI	92.000,00	31.566,09	123.566,09	87.434,60	37,81	87.472,41	-36.093,68	123.566,09	-18.273,83
11 002 0001	Stipendi, tredicesime e quattordicesime	100.000,00	43.800,00	143.800,00	143.799,44		143.799,44	-0,56	143.800,00	-0,56
11 002 0002	Premio produzione	10.000,00		10.000,00	8.093,00		8.093,00	-1.907,00	10.000,00	-1.907,00
11 002 0003	Ore straordinarie	10.000,00		10.000,00	5.249,26		5.249,26	-4.750,74	10.000,00	-4.750,74
11 002 0004	Contributi Previdenziali INPS - INAIL	25.000,00	20.500,00	45.500,00	45.394,74		45.394,74	-105,26	45.500,00	-105,26
11 002 0005	Accantonamento TFR versato a INA	7.500,00		7.500,00	136,95	1.863,75	2.000,70	-5.499,30	7.500,00	-1.069,47
11 002 0006	Corsi di formazione professionale del personale dipendente	2.000,00		2.000,00	120,80		120,80	-1.879,20	2.000,00	-1.879,20
11 002 0007	Collaborazioni professionali - RA	5.000,00		5.000,00	557,62		557,62	-4.442,38	5.000,00	-4.442,38
11 002 0008	Altri costi (spese per il personale)	1.000,00		1.000,00	225,00		225,00	-775,00	1.000,00	-775,00
11 002 0009	Accantonamento TFR a Alleanza assicurazioni		4.000,00	4.000,00	3.090,47	194,85	3.285,32	-714,68	4.000,00	-909,53
11 002	SPESE PER IL PERSONALE	160.500,00	68.300,00	228.800,00	206.667,28	2.058,60	208.725,88	-20.074,12	228.800,00	-15.839,14
11 003 0001	Notiziario dell'Ordine	20.000,00		20.000,00				-20.000,00	20.000,00	-20.000,00
11 003 0002	Ristampa Albo Professionale Iscritti	21.500,00		21.500,00	20.230,04		20.230,04	-1.269,96	21.500,00	-1.269,96
11 003 0003	Inserzioni pubblicitarie ed ltri servizi di comunicazione	15.000,00	10.000,00	25.000,00	24.630,05	59,26	24.689,31	-310,69	25.000,00	8.897,67
11 003 0004	Rivista ed altre pubblicazioni periodiche	5.000,00		5.000,00				-5.000,00	5.000,00	-5.000,00
11 003 0005	Altre iniziative editoriali	10.000,00		10.000,00				-10.000,00	10.000,00	-10.000,00
11 003 0006	Consulenze professionali per la comunicazione	15.000,00		15.000,00	610,00	3.810,14	4.420,14	-10.579,86	15.000,00	-14.390,00
11 003	INIZIATIVE EDITORIALI E COMUNICAZIONE	86.500,00	10.000,00	96.500,00	45.470,09	3.869,40	49.339,49	-47.160,51	96.500,00	-41.762,29
11 004 0001	Affitto Sede	58.000,00	13.500,00	71.500,00	71.462,00		71.462,00	-38,00	71.500,00	-38,00
11 004 0002	Spese condominiali	35.500,00		35.500,00	23.741,99		23.741,99	-11.758,01	35.500,00	-11.758,01
11 004 0003	Spese linee Telefoniche	15.000,00		15.000,00	9.397,60	4.237,52	13.635,12	-1.364,88	15.000,00	-3.337,64
11 004 0004	Spese energia elettrica	10.000,00		10.000,00	5.976,17		5.976,17	-4.023,83	10.000,00	-2.771,01
11 004 0005	Cancelleria e stampati	6.000,00		6.000,00	2.890,67	148,60	3.039,27	-2.960,73	6.000,00	-3.109,33
11 004 0006	Spese postali	8.000,00		8.000,00	2.548,09		2.548,09	-5.451,91	8.000,00	-5.451,91
11 004 0007	Consulenze e prestazioni professionali amministrative	10.000,00	1.500,00	11.500,00	4.166,30	1.918,00	6.084,30	-5.415,70	11.500,00	-5.991,70
11 004 0008	Consulenze e prestazioni professionali paghe e contributi	5.000,00		5.000,00	1.970,45	1.478,15	3.448,60	-1.551,40	5.000,00	-1.300,81

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017											
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE											
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Differenze sulle previsioni	GESTIONE DI CASSA		
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE		PREVISIONI	DIFFERENZE	
11 004 0009	Manutenzione e riparazione attrezzature ufficio	10.000,00	5.600,00	15.600,00	14.764,81	805,20	15.570,01	-29,99	15.600,00	-566,79	
11 004 0010	Acquisto attrezzature ufficio	5.000,00		5.000,00	1.098,00		1.098,00	-3.902,00	5.000,00	-3.902,00	
11 004 0011	Pulizia locali	20.000,00		20.000,00	11.513,96	170,80	11.684,76	-8.315,24	20.000,00	-7.461,04	
11 004 0012	Commissioni bancarie e postali	6.000,00	100,00	6.100,00	5.956,24		5.956,24	-143,76	6.100,00	-46,16	
11 004 0013	Altre spese	15.000,00		15.000,00	3.124,61	47,58	3.172,19	-11.827,81	15.000,00	-11.802,85	
11 004 0014	IRAP	6.000,00		6.000,00	3.897,00		3.897,00	-2.103,00	6.000,00	-1.889,00	
11 004 0015	Canoni vari a noleggio	8.000,00	3.000,00	11.000,00	10.429,86		10.429,86	-570,14	11.000,00	-570,14	
11 004 0016	Canone annuale manutenzione e assistenza software		10.000,00	10.000,00	6.187,62		6.187,62	-3.812,38	10.000,00	-3.593,51	
11 004 0017	Consulenze servizio sportello amministrativo, fiscale, legale etc etc		1.820,00	1.820,00	1.413,67	400,00	1.813,67	-6,33	1.820,00	1.750,14	
11 004	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI	217.500,00	35.520,00	253.020,00	180.539,04	9.205,85	189.744,89	-63.275,11	253.020,00	-61.839,76	
11 005 0001	Consiglio Nazionale Ingegneri	100.000,00	7.675,00	107.675,00	100.500,00	7.175,00	107.675,00		107.675,00	-175,00	
11 005 0002	Consuleta Regionale degli Ordini Ing. della Lombardia	4.160,00		4.160,00	4.160,00		4.160,00		4.160,00		
11 005 0003	Quota iscrizione Ordine al Congresso Nazionale	7.500,00	3.790,00	11.290,00	11.289,00		11.289,00	-1,00	11.290,00	-1,00	
11 005 0004	Organismi diversi	5.000,00		5.000,00				-5.000,00	5.000,00	-5.000,00	
11 005 0006	Contributo associativo annuo	2.000,00	500,00	2.500,00	2.432,34		2.432,34	-67,66	2.500,00	-67,66	
11 005	QUOTE ASSOCIATIVE	118.660,00	11.965,00	130.625,00	118.381,34	7.175,00	125.556,34	-5.068,66	130.625,00	-5.243,66	
11 006 0001	Convegni seminari di studio	10.000,00		10.000,00				-10.000,00	10.000,00	-10.000,00	
11 006 0002	Eventi e iniziative a supporto degli iscritti	50.000,00		50.000,00	43.609,64	1.116,50	44.726,14	-5.273,86	50.000,00	-4.338,24	
11 006 0003	Contributi ad organismi vari, associazioni, Enti	10.000,00		10.000,00	8.500,00		8.500,00	-1.500,00	10.000,00	-1.500,00	
11 006 0004	Acquisto e abbonamento riviste quotidiani libri norme e varie	1.000,00		1.000,00	886,79		886,79	-113,21	1.000,00	-113,21	
11 006	INIZIATIVE CULTURALI E INFORMATIVE	71.000,00		71.000,00	52.996,43	1.116,50	54.112,93	-16.887,07	71.000,00	-15.951,45	
11 007 0001	Corsi	10.000,00		10.000,00				-10.000,00	10.000,00	-10.000,00	
11 007 0002	Docenze con IVA+RA	1.000,00	8.028,00	9.028,00	9.028,00		9.028,00		9.028,00		
11 007 0003	Docenza senza IVA	5.000,00		5.000,00				-5.000,00	5.000,00	-5.000,00	
11 007 0004	Materiale didattico	1.280,00		1.280,00				-1.280,00	1.280,00	-1.280,00	
11 007 0005	Altri corsi (attività formative)	2.060,00		2.060,00	1.467,80		1.467,80	-592,20	2.060,00	-592,20	
11 007	ATTIVITA FORMATIVE	19.340,00	8.028,00	27.368,00	10.495,80		10.495,80	-16.872,20	27.368,00	-16.872,20	
11 008 0001	Imposte, tasse, ecc...		2.200,00	2.200,00	2.123,96		2.123,96	-76,04	2.200,00	-76,04	
11 008 0005	Sanzione F24		20,00	20,00	11,64		11,64	-8,36	20,00	-8,36	
11 008	ONERI TRIBUTARI		2.220,00	2.220,00	2.135,60		2.135,60	-84,40	2.220,00	-84,40	
11	TITOLO I - USCITE CORRENTI	765.500,00	167.599,09	933.099,09	704.120,18	23.463,16	727.583,34	-205.515,75	933.099,09	-175.866,73	
12 002 0003	Software e licenze		1.400,00	1.400,00	1.389,58		1.389,58	-10,42	1.400,00	-10,42	
12 002 0005	Nuovo Portale sito ordine		6.000,00	6.000,00	5.856,00		5.856,00	-144,00	6.000,00	-144,00	
12 002	ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		7.400,00	7.400,00	7.245,58		7.245,58	-154,42	7.400,00	-154,42	

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017		RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE								
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Differenze sulle previsioni	GESTIONE DI CASSA	
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE		PREVISIONI	DIFFERENZE
12 005 0002	Erogazione TFR a dipendenti (anticipi o dimissioni)		41.500,00	41.500,00	41.441,53		41.441,53	-58,47	41.500,00	-58,47
12 005	INDENN.-ANZIAN. PERSONALE CESSATO SERV.		41.500,00	41.500,00	41.441,53		41.441,53	-58,47	41.500,00	-58,47
12	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		48.900,00	48.900,00	48.687,11		48.687,11	-212,89	48.900,00	-212,89
13 001 0001	Ritenute Erariali dipendenti				37.538,01	1.786,72	39.324,73	39.324,73		39.587,83
13 001 0002	Ritenute Previdenziali e assistenziali				12.949,83	1.265,10	14.214,93	14.214,93		14.515,16
13 001 0003	Ritenute Fiscali Autonomi				3.668,37	50,89	3.719,26	3.719,26		3.668,37
13 001 0004	Ritenute Diverse				3.380,89		3.380,89	3.380,89		3.380,89
13 001 0007	Trattenute a favore di terzi				24.316,16	79,30	24.395,46	24.395,46		26.941,16
13 001 0010	Quote iscrizione di competenza anno successivo									4.180,00
13 001 0011	IVA Split Payment				15.434,00	4.614,17	20.048,17	20.048,17		15.434,00
13 001	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				97.287,26	7.796,18	105.083,44	105.083,44		107.707,41
13	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				97.287,26	7.796,18	105.083,44	105.083,44		107.707,41
	TOTALE USCITE	€	765.500,00	216.499,09	981.999,09	850.094,55	31.259,34	881.353,89	-100.645,20	981.999,09
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio						33.447,10			
	TOTALE GENERALE	€	765.500,00		981.999,09			914.800,99		981.999,09

2.1 RELAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO

Uscite

Analisi delle uscite correnti

Uscite correnti	Incidenza %
Spese funzionamento Organi e Commissioni	12,02%
Spese per il personale	28,69%
Iniziative editoriali e comunicazione	6,78%
Spese funzionamento Uffici	26,08%
Quote associative	17,26%
Iniziative culturali e formative	7,44%
Attività formative	1,44%
Oneri tributari	0,29%

2.2 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO			€ 430.666,73
RISCOSSIONI	In c/ competenza	900.430,99	911.800,68
	In c/ residui	11.369,69	
PAGAMENTI	In c/ competenza	850.094,55	913.626,88
	In c/ residui	63.532,33	
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			428.840,53
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	4.140,00	18.510,00
	Esercizio in corso	14.370,00	
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	1.049,67	32.309,01
	Esercizio in corso	31.259,34	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 415.041,52

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista	
Parte Vincolata	
Parte Disponibile	€ 415.041,52
Totale Risultato di Amministrazione	€ 415.041,52



La parola al Revisore dei conti
Dott. Marco Bonandrina

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017**

Signori Ingegneri,

Il sottoscritto Marco Bonandrini, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, è stato nominato Revisore Unico di codesto Ente con delibera di Consiglio dell'Ordine del 19/07/2017 ed ha formalizzato l'incarico in data 29/08/2017.

Nel rispetto del mandato a me conferito ed in ottemperanza agli obblighi di Legge di mia competenza sono chiamato ad esprimere il mio giudizio sul bilancio consultivo per l'esercizio 2017 che il Consiglio dell'Ordine in carica a reso disponibile in data utile al Revisore e che è stato redatto nel rispetto delle norme amministrative-contabili vigenti e di quelle in materia di Enti Pubblici non economici.

La revisione dei documenti che compongono il Bilancio consuntivo 2017 è stata pianificata e svolta al fine di acquisire e successivamente analizzare ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio in questione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con le finalità dell'ordine e con il suo assetto organizzativo Amministrativo-Contabile.

Il bilancio consuntivo 2017, approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 18 aprile 2018, è costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico dell'esercizio, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla situazione amministrativa.

A mio giudizio, il bilancio 2017 nel suo complesso è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria per l'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2017. Si ritiene che la nota integrativa contenga le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame e che non sono emerse violazioni di legge o dei principi di correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Dopo quanto detto, previa adeguata ed opportuna analisi della documentazione, viene rilevato:

- 1) Il conto del bilancio per l'anno 2017 comprende la distinzione tra la gestione di competenza finanziaria, la gestione dei residui e la gestione di cassa.

Si evidenzia da tali risultanze un avanzo di competenza (da intendere come differenza tra entrate accertate ed uscite impiegate) di € 33.447.

- 2) Il rendiconto finanziario, messo a confronto con l'esercizio precedente, presenta la seguente situazione:

RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate

	Anno 2017	Anno 2016
Quote	742.815	739.315
Liquidazione parcelle	6.836	8.658
Attività formative	20.000	40.000
Altre entrate (eventi, utilizzo sede, interessi, finanziamenti, ecc.)	0	0
Interessi attivi su depositi in c/capitale	505	1.083
Recuperi e rimborsi	1.733	2.156
ENTRATE CORRENTI	771.889	791.212
ENTRATE IN C/CAPITALE	37.829	
PARTITE DI GIRO	105.083	82.837
Avanzo amministrazione iniziale	0	0
TOTALE GENERALE	914.801	874.049

Uscite

	Anno 2017	Anno 2016
Spese funzionamento organi e commissioni	87.472	98.905
Spese per il personale	208.726	206.190
Iniziative editoriali e comunicazioni	49.339	35.798
Spese funzionamento uffici	189.745	213.298
Quote associative	125.556	120.390
Iniziative culturali ed informative	54.113	39.638
Attività formative	10.496	0
Oneri tributari	2.136	2.040
USCITE CORRENTI	727.583	716.259
USCITE IN CONTO CAPITALE	48.687	27.091
PARTITE DI GIRO	105.083	92.837
Avanzo di amministrazione	33.447	47.862
TOTALE GENERALE	914.801	874.049

Le entrate correnti ammontano complessivamente ad € 771.889 e sono rappresentate per € 742.815 dalle quote a carico degli iscritti. Utile notare che le entrate delle attività formative è diminuito nell'anno 2017 (€ 20.000) rispetto all'anno 2016 in quanto la formazione all'interno dell'ordine è stata promossa ed incentivata tramite corsi gratuiti. Le partite di giro nelle entrate rappresentano principalmente le trattenute erariali, fiscali e previdenziali.

Le uscite correnti ammontano complessivamente ad € 727.583 e risultano lievemente aumentate rispetto all'anno precedente.

Occorre evidenziare che l'aumento delle spese/uscite per complessivi euro 11.324 è dovuto alla maggiore spesa per formazione, alle iniziative editoriali e di comunicazioni.

Il costo del personale è rimasto pressoché invariato, mentre le spese/uscite in conto capitale sono aumentate rispetto al precedente esercizio di euro 21.596 e rappresentano l'erogazione del TFR ai dipendenti cessati. Le partite di giro nelle uscite rappresentano principalmente le ritenute erariali, fiscali e previdenziali.

3) Le risultanze della situazione patrimoniale al 31.12.2017 possono essere riassunte come segue (è stato comparato l'esercizio 2017 con l'esercizio 2016):

	Anno 2017	Anno 2016	Variazioni
Totale Attivo	591.076	665.646	- 74.570
Totale Passivo	70.291	146.254	- 75.963
Patrimonio Netto	520.785	519.392	1.393

L'utile di esercizio per l'anno 2017 ammonta ad € 1.394.

Con riferimento al periodo precedente, si evidenzia una diminuzione della passività derivanti principalmente dall'erogazione del TFR a dipendenti cessati e dalla riduzione dei debiti verso i fornitori.

4) Le risultanze del conto economico dell'esercizio 2017 possono essere riassunte come segue:

	Anno 2017	Anno 2016
Valore della produzione	773.811	790.189
Costo della produzione	767.231	754.086
Differenza	6.580	36.103
Proventi ed oneri finanziari	785	1.999
Risultato prima delle imposte	7.365	38.102
Imposte	5.971	3.897
Risultato economico dell'esercizio	1.394	34.205

5) La situazione amministrativa al 31.12.2017 evidenzia un avanzo di amministrazione complessivo pari ad € 415.042 come da prospetto che segue:

Consistenza di cassa al 31/12/2017	428.841
Residui attivi al 31/12/2017	18.510
Residui passivi al 31/12/2017	32.309 -
Avanzo di amministrazione	415.042
di cui vincolato:	0
Totale parte disponibile/Risultato di Amministrazione	415.042

Si fa infine presente che le verifiche periodiche effettuate nel corso del 2017 hanno evidenziato la correttezza della tenuta della contabilità.

A mio giudizio il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta, nel suo complesso, in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale, finanziaria ed amministrativa e pertanto esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio così come predisposto dal tesoriere e deliberato dal consiglio.



VOTAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

***Grazie per l'attenzione.
Buon proseguimento di serata.***